



Unione dei Comuni del Coros



Presidenza del Consiglio dei ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

AVVISO PUBBLICO

**PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ
EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E EDUCATIVE DI
PERSONE MINORENNI
“EDUCARE IN COMUNE”**

Idea progettuale n. 1 – AREA DI INTERVENTO “FAMIGLIA COME RISORSA”

NODivide_Nuove Azioni Inclusive nel Coros Figulinas

Soggetto proponente: Unione Comuni del Coros (SS)

Finalità del progetto	Sostenere le famiglie in un percorso di accompagnamento all'utilizzo consapevole e responsabile della tecnologia da parte dei propri figli, per ciò che attiene primariamente il campo di applicazione della DAD e dei social network, sensibilizzando le stesse sull'opportunità di una comunicazione non violenta e della salvaguardia della reputazione digitale. La finalità ultima è quella di favorire il superamento del divario di conoscenza digitale di famiglie e minori, in un momento storico complesso caratterizzato da un avvento dell'apprendimento a distanza non supportato da percorsi di affiancamento calibrati su reali necessità e condizioni di accesso/fruizione da parte degli utilizzatori finali.
Destinatari	Minori in età scolare e famiglie (prese in carico dal SET, anche se non in maniera prioritaria o prevalente).
Durata	12 mesi
Partenariato potenziale	Partner pubblici: Plus Anglona-Coros-Figulinas con sede a Osilo (SS), partecipato da 23 comuni della Provincia di Sassari, dall'ASSL di Sassari e dalla Provincia omonima e da vari attori non istituzionali facenti parte del Terzo Settore. In particolare, il Plus gestisce progetti e iniziative nell'Area Famiglie e Minori e Area Inclusione Sociale. Dal 2020, il SET è passato sotto l'ingerenza dei singoli Comuni.

Plus Alghero, con sede a Bonorva (SS), partecipato da 23 comuni oltre alla Provincia di Sassari e all'ASSL di Sassari. Il Plus gestisce il Servizio Educativo Territoriale (SET) e il Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica (SASS).

Autonomie Scolastiche: Istituto Comprensivo "A. Gramsci" con sede a Ossi, IC Perfugas (Ploaghe), IC Uri-Usini, Istituto Comprensivo "E. D'Arborea" con sede a Villanova Monteleone.

Partner privati: **Organismi del Terzo Settore (cooperative sociali, associazioni di promozione sociale).**

Linee di azione progettuale

Linea 1 - Sportello itinerante sul contrasto al digital divide

Spazio itinerante per la sensibilizzazione diffusa sui temi del progetto, inteso non come spazio statico, ma come team di esperti (psicologo + animatore digitale) che si muovono nel territorio e che promuovono iniziative molteplici (seminari, laboratori, momenti di confronto) presso spazi pubblici messi a disposizione dai Comuni aderenti, secondo un programma di eventi lungo tutto l'arco progettuale. L'attività dello sportello itinerante è propedeutica alle attività delle Linee 2 e 3.

Modalità realizzative della Linea 1: il programma prevede la realizzazione di un ciclo di incontri territoriali articolati in n. 4 incontri tematici di 2 ore ciascuno, la cui natura sarà calibrata in sede di formulazione progettuale, in linea con i fabbisogni reali delle aree coinvolte.

Linea 2 - Percorsi di alfabetizzazione digitale dei genitori.

La sfida degli adulti ai tempi di internet rappresenta un'opportunità educativa per rivedere vecchi schemi e aggiornarli, in coerenza con l'evidente spinta al cambiamento generata dalla tecnologia, in continuo mutamento. Per affrontare tale sfida, occorre innescare e sostenere una vera e propria "transizione alla genitorialità digitale" in cui gli adulti hanno il compito e il dovere morale di apprendere un nuovo linguaggio, un nuovo vocabolario fatto di termini nuovi, al fine di mantenere vivo il loro ruolo educativo in una società che è sempre più liquida, secondo il sociologo e filosofo Bauman.

I tre ambiti di intervento dei percorsi di alfabetizzazione digitale sono così declinati: - Alfabetizzazione Tecnica: comprendere i nuovi device e avere la competenza tecnica per utilizzarli (con particolare riferimento alle modalità realizzative della DAD); - Alfabetizzazione Mediatica: saper distinguere tra le differenti piattaforme, la differenza tra Facebook e Instagram, saper cosa siano Tik Tok o Fortnite, che Twitter trasmette a chiunque, che su Instagram la comunicazione è fatta di video e foto e che si può vedere che ti segue, come saper riconoscere Fake News, tutorial privi di contenuto, challenge estreme, deep web; - Alfabetizzazione sociale: molti dei problemi di internet sono problemi sociali e richiedono soluzioni sociali (comprendere come si muovono le persone negli ambienti digitali, cosa pensano/come agiscono al fine di prevenire situazioni a rischio della propria reputazione e del benessere personale/sociale).

L'importanza dell'alfabetizzazione digitale è ampiamente riconosciuta a livello nazionale ed internazionale. Come riportato dal Rapporto Unicef del 2017 "Figli dell'era digitale", il Comitato delle Nazioni Unite per i diritti dell'infanzia ha incaricato ogni Stato membro di includere l'alfabetizzazione digitale nei programmi scolastici sostenendo l'esigenza di sviluppare l'alfabetizzazione digitale e mediatica dei bambini sin dall'infanzia, come prerequisito essenziale per creare una società efficace e democratica nel XXI secolo.

Modalità realizzative della linea 2: n° 1 percorso per Comune aderente, per una durata complessiva di n. 2 incontri di 2 ore ciascuno per n. 8 mesi.

Linea 2 - Percorsi di alfabetizzazione emozionale nelle scuole.

L'alfabetizzazione emozionale è un tipo di intervento educativo attraverso il quale si promuove il benessere socio-emozionale dell'individuo, particolarmente in voga nelle scuole americane da diversi anni e di recente entrati nella sfera di interesse per le scuole italiane dove obiettivo stabile è il rendimento scolastico, al netto dello sviluppo degli aspetti cognitivi-emozionali-sociali. Tale metodologia consiste nell'insegnamento di abilità che fortificano la resistenza dell'individuo dinanzi ai problemi cognitivi, sociali ed emotivi si riducano al minimo comportamenti di tipo disadattativo, andando a sviluppare abilità espressive e cognitive ovvero saper riconoscere le proprie ed altrui emozioni, imparando a gestirle con competenza ed intelligenza emotiva. L'ambito specifico di alfabetizzazione emozionale proposto riguarda l'uso consapevole delle tecnologie (device, social network, DAD), teso a promuovere l'autostima, l'auto-efficacia, la competenza emotiva e le abilità sociali dei bambini, con l'intento di rimodulare il dialogo interno del bambino attraverso un processo di ristrutturazione cognitiva rivolta al cambiamento (in questo percorso si prevede un coinvolgimento diretto-indiretto di docenti e genitori).

Modalità realizzative della Linea 3: n. 1 percorso per ogni autonomia scolastica coinvolta, articolato in moduli da 20 ore/gruppo classe coinvolto, incluso un incontro preliminare e uno di restituzione.

Linea 4 - Percorsi formativi per gli operatori del sociale e del Terzo Settore (SET)

Obiettivo della Linea 4 è quello di affinare strumenti conoscitivi e di indagine di comportamenti a rischio tra le fasce più deboli (minori e genitori in difficoltà) e di approntare azioni e interventi di tipo dispensativo/compensativo (a seconda dell'esigenza contingente), a beneficio degli operatori del Terzo Settore che operano nella rete del PLUS competente per territorio.

Modalità realizzative della Linea 4: n. 1 seminario (webinar) della durata di due giornate di 3 ore ciascuno (prevista pre-iscrizione con form on line e rilascio crediti).

Linea 5 Accompagnamento delle famiglie alla creazione dell'identità digitale

Obiettivo: fornire alle famiglie partecipanti ai percorsi di alfabetizzazione digitale un servizio di accompagnamento alla creazione dell'identità digitale, mediante il supporto di un esperto di settore. L'attività si sostanzia in una facilitazione verso l'accesso e la fruizione dei servizi digitali offerti dai singoli Comuni dell'Unione, considerata le difficoltà riscontrate da molte famiglie e da residenti anziani.

Modalità realizzative della Linea 5: il servizio verrà erogato in via prioritaria alle famiglie partecipanti ai percorsi di alfabetizzazione digitale e, su esplicita richiesta, anche ad altre famiglie con difficoltà di accesso ai servizi digitali della PA in ambito territoriale. Il servizio verrà esternalizzato dall'Unione e prevederà un monte ore di 20 ore di assistenza/mese per tutta la durata progettuale.

Linea 6 – Comunicazione, promozione e disseminazione (azione trasversale).

L'azione è trasversale allo svolgimento del progetto nel suo complesso e si articola in tre fasi operative: - campagna conoscitiva (evento lancio di presentazione del progetto in presenza/on line a seconda del periodo contingente, con promozione mirata sul web: canali istituzionali dell'Unione, dei comuni e canali dedicati); - comunicazione e promozione delle iniziative tematiche previste dalle linee progettuali 1-5; disseminazione finale (evento di chiusura, in presenza/on line, supportato da canali web istituzionali e dedicati).

Modalità realizzative della Linea 6: ideazione e realizzazione del piano di comunicazione a supporto del progetto, con identificazione degli strumenti, delle modalità operative e dei ruoli operativi (si prevede il coinvolgimento diretto di un esperto esterno competente in Social Media Strategy).

Risorse umane

Coordinatore di progetto.

Responsabili tecnici dei servizi sociali dei Comuni.

Esperti esterni per le tematiche di interesse dei percorsi (psicologi, animatori digitali, sociologi, psicoterapeuti...)

Educatori (educatori del Set, docenti di sostegno, animatori socio culturali).

Responsabile amministrativo e contabile di progetto.

Social Media Manager.

Assistenza tecnica (esterna al soggetto proponente) per attività di monitoraggio e rendicontazione.

Risultati attesi e impatti

1) N. bambini destinatari di percorsi educativi specifici (per fascia d'età);

2) N. di famiglie coinvolte;

3) N. di autonomie scolastiche coinvolte;

4) N. di operatori del Terzo Settore formati sul tema del contrasto al digital divide;

5) N. di docenti coinvolti nei percorsi di alfabetizzazione emozionale nelle scuole;

6) N. attori locali/istituzionali coinvolti nella realizzazione del progetto;

7) N. di eventi itineranti sul contrasto al digital divide (sportello itinerante);

8) N. di eventi di sensibilizzazione e di animazione territoriale ed extraterritoriale per una disseminazione capillare dei risultati di progetto;

9) Creazione di un nuovo modello collaborazione tra la comunità educante e il mondo delle istituzioni che abbia parametri di replicabilità.